



Protocollo n.597/FP 2019

Roma 11 novembre 2019

Alle strutture Regionali e Territoriali Fp Cgil

Oggetto: Resoconto riunione Federcasa del 7/11/2019

Care compagne e cari compagni,
nella giornata del 7 novembre, in occasione della convocazione per il rinnovo del CCNL di Feder-casa, abbiamo riproposto il tema del pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale.
Come OO.SS., nella scorsa seduta di luglio, avevamo posto la questione del pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale dovuta, secondo quanto previsto dall'articolo 4, punto 1, lettera B) comma 7 del CCNL che, testualmente, prevede che " le parti stipulanti convengono che in caso di mancato accordo, dopo tre mesi dalla data di scadenza del Contratto, e comunque, dopo tre mesi dalla data di presentazione della piattaforma di rinnovo, se successiva, viene corrisposto un elemento provvisorio della retribuzione denominato indennità di vacanza contrattuale".
Con grande sorpresa, parte datoriale, ha ribadito quanto sostenuto in una nota inviata alle Aziende aderenti a Federcasa per cui, "il CCNL, alla scadenza del contratto si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non sia stata data disdetta da una delle parti firmatarie" (art. 2 comma 3 CCNL Feder-casa) e che, pertanto, essendosi rinnovato il Contratto, nulla era dovuto in termini di IVC.
In sostanza, secondo quella interpretazione, essendosi rinnovato tacitamente il contratto, non potevamo essere in sede di rinnovo CCNL 2019-2021.
Dopo ampia ed approfondita discussione, abbiamo convenuto con apposito verbale sottoscritto dalle parti, che siamo in fase di rinnovo del CCNL. Per quanto ci riguarda, dunque, nulla osta all'erogazione dell'IVC, come da previsione contrattuale.
Successivamente, come FP CGIL abbiamo chiesto che venisse quantificata la proposta economica, posto che ogni contratto vive delle risorse che vengono messe a disposizione dei lavoratori.
A tal proposito, parte datoriale ha prospettato la necessità di un passaggio da effettuarsi presso l'assemblea dei soci che dovrebbe tenersi verso la fine di dicembre; per tale ragione abbiamo convenuto di rivederci al tavolo di rinnovo CCNL il prossimo 9 gennaio 2020 in cui si discuterà sia della proposta economica che, nel frattempo, sarà stata formalizzata, che della parte normativa per la quale verrà inviato un testo in tempi relativamente brevi.
Per quel che ci riguarda, utilizzeremo tale tempo, non solo per vagliare le varie proposte che ci verranno presentate, ma anche per mettere a punto una riflessione comune con Cisl e Uil che ci ponga nelle condizioni di raggiungere gli obiettivi prefissati nella normativa.
Vi terremo aggiornati sull'evoluzione del confronto.

p. la Fp Cgil Nazionale
Paolo Camardella